

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

SCIENZE GIURIDICHE

(Modificato con delibere del CdF e CdS del 22.01.03, del 07.05.2003, del 8.10.2003, del 25.02.2004, del 19.04.05 e del 13.07.05)

Regolamento didattico

Articolo 1 – Denominazione

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche, attivato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, appartiene alla classe 31 - Scienze giuridiche e si articola in 3 anni, per complessivi 180 crediti formativi.

Articolo 2 - Obiettivi formativi qualificanti

Il Corso di laurea di primo livello in Scienze giuridiche - Scienze giuridiche si propone di fornire le opportune conoscenze per lo svolgimento di attività professionali per le quali siano richieste competenze tecnico-giuridiche, da svolgere sia presso amministrazioni pubbliche che enti ed imprese, nonché in altri settori del sistema sociale ed istituzionale e nel campo delle libere professioni.

Assicura altresì la formazione di base necessaria per accedere, senza debiti formativi, al Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (Classe 22/S – lauree specialistiche), che si pone in rapporto di naturale continuità con la prima, a *masters* e a corsi di perfezionamento, secondo le previsioni dei rispettivi ordinamenti.

L'articolazione del Corso di studio si propone in particolare di:

- fornire agli studenti il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, con particolare riferimento agli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico ed internazionalistico, oltre che in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario, privilegiando i contenuti metodologici e scientifici generali rispetto alla quantità delle nozioni impartite, al fine di privilegiare la qualità del processo di apprendimento;
- assicurare una preparazione culturale di base adeguata alle esigenze poste dalle professioni giuridiche, con riferimento in particolare alle discipline storiche, filosofiche ed economiche;
- favorire l'accesso all'attività lavorativa, mediante la costruzione di percorsi formativi (indirizzi) in grado di integrare la preparazione giuridica di base con l'apporto di ulteriori competenze spendibili in ambiti professionali specifici;
- promuovere la capacità di esprimersi efficacemente, in forma sia scritta che orale, in una delle lingue dell'Unione europea (oltre l'italiano) anche in campo professionale;
- sviluppare le competenze necessarie alla raccolta, elaborazione e gestione delle informazioni, in particolare mediante l'utilizzazione di strumenti informatici e telematici.

Il Corso di laurea è articolato in tre anni. Oltre alle materie caratterizzanti la classe di lauree in Scienze giuridiche (discipline privatistiche, commercialistiche, lavoristiche, pubblicistiche, internazionalistiche, penalistiche, processualistiche), vi sono quelle formative di base (discipline storico-giuridiche e filosofiche) e quelle integrative ed affini (discipline comparatistiche, comunitarie, tributaristiche ed economiche), oltre a quelle tipiche di ciascun indirizzo, tese a fornire competenze specifiche ed omogenee a cinque aree tematiche differenziate (v. *infra*, *sub* paragrafo 4).

Sono previste, altresì, attività formative per l'acquisizione della conoscenza della lingua e attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per la formazione complessiva e per l'inserimento nel mondo del lavoro, quali corsi professionalizzanti, corsi di cultura di contesto, *stages*, tirocini formativi, corsi monografici tenuti da *visiting professors*, etc., nonché una prova finale.

Articolo 3 - Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di studio

Costituiscono titolo per l'immatricolazione al Corso di laurea il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente. E' richiesta una preparazione iniziale consistente nel possesso di una cultura generale a livello di istruzione secondaria. Prima dell'inizio dei corsi del primo anno, possono essere tenuti incontri di orientamento su tematiche preparatorie allo studio delle Scienze giuridiche.

Articolo 4 - Crediti acquisiti nel presente Corso di studio e riconosciuti per la prosecuzione degli studi in altri Corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Foggia

I crediti acquisiti dallo studente per il conseguimento della laurea di primo livello in Scienze giuridiche - Scienze giuridiche (classe 31) presso l'Ateneo di Foggia saranno riconosciuti ai fini dell'ammissione ai *masters* di primo livello, ai Corsi di specializzazione, a corsi di laurea di primo livello in Scienze dei servizi giuridici (classe 2), nonché ed integralmente al Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S). Le modalità di riconoscimento dei crediti e l'accertamento di eventuali debiti formativi sono disciplinati dai regolamenti didattici delle strutture di accoglienza.

Articolo 4bis – Accesso al MIFAP (Master Interfacoltà sulle Amministrazioni Pubbliche)

Il MIFAP intende fornire competenze e conoscenze di tipo specialistico sulla gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e sul suo controllo, nel rispetto delle specificità delle diverse realtà aziendali.

Possono accedere al MIFAP, *master* universitario di primo livello attivato presso le Facoltà di Economia e di Giurisprudenza, tutti gli studenti in possesso di un diploma di laurea di base o specialistica conseguito presso le Facoltà di Economia o di Giurisprudenza o di altro titolo di studio equipollente.

Possono accedere al MIFAP anche tutti gli studenti in possesso di un diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento presso le Facoltà di Economia o di Giurisprudenza o di altro titolo di studio equipollente.

Il *master* ha durata annuale; per conseguire il *master* universitario lo studente deve aver acquisito 60 crediti formativi oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea di base o la laurea specialistica, come previsto dall'art. 1, comma 3 del Regolamento sui *masters*.

La frequenza al corso *master* è obbligatoria.

Il titolo di studio del *master* viene rilasciato dall'Università degli Studi di Foggia.

Ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del Regolamento sui *masters*, si precisa che la struttura organizzativa del *master* consta dei seguenti organi:

- Comitato di Indirizzo, con funzioni di "indirizzo e garanzia", composto da esperti provenienti da Enti Pubblici italiani, nonché dai Presidi delle due Facoltà e dal Coordinatore del *master*;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Coordinatore del *master*, con responsabilità di coordinamento di tutto il *master*;
- due o più Coordinatori delle attività didattiche e degli *stages*;
- Segretario amministrativo;
- Gruppo di valutazione interna, presieduto dal Coordinatore e costituito da un altro docente, uno studente del corso, un tecnico-amministrativo ed un rappresentante del Comitato tecnico;
- Comitato tecnico, rappresentativo "a livello locale" del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Sono previste attività di tutorato durante lo svolgimento dell'intero corso *master*.

Articolo 5 - Quadro generale delle attività formative

Nell'ambito del Corso di laurea in Scienze giuridiche ogni studente dovrà acquisire i seguenti crediti, così suddivisi per tipologia di attività formativa:

- Attività formative relative alla formazione di base (minimo 18 crediti): 24 crediti

- Attività formative caratterizzanti la classe (minimo 54 crediti): 75 crediti
- Attività formative relative a discipline affini o integrative (minimo 18 crediti): 32 crediti
- Attività formative a scelta dello studente (minimo 9 crediti): 9 crediti
- Altre attività formative (a seconda dell'indirizzo scelto): 15 crediti
- Prova finale e lingua straniera (minimo 9 crediti): 15 crediti
- Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (minimo 10 crediti): 10 crediti.

Articolo 6 – Insegnamenti, tipologia delle forme didattiche, tutorato e programmi di mobilità studentesca.

Per ciascun insegnamento attivato sono indicati, nel presente regolamento o nei relativi allegati i crediti, il settore o i settori scientifico-disciplinari, l'eventuale articolazione in moduli, gli obiettivi formativi, le propedeuticità, le modalità della prova d'esame. Sono determinate da ciascun docente le attività in cui si articola il proprio insegnamento, quali lezioni *ex cathedra*, esercitazioni, attività di gruppo assistita, seminari e visite guidate.

Le lezioni e le esercitazioni potranno essere effettuate con supporti audiovisivi, strumenti informatici e telematici.

Sarà organizzato un servizio di tutorato al quale ogni studente potrà rivolgersi per l'orientamento di tipo organizzativo e culturale. Inoltre, sono previste attività di tutorato durante lo svolgimento del tirocinio e per la preparazione della prova finale.

Il Corso di studio di Scienze giuridiche promuove la formazione dei propri iscritti anche attraverso la partecipazione ai programmi internazionali di mobilità studentesca, con particolare riferimento ai programmi in ambito comunitario. L'autorizzazione a frequentare uno o più insegnamenti presso Università estere, sostenendo i relativi esami, ai fini del riconoscimento dei crediti così acquisiti e delle relative votazioni, è rilasciata da un docente appositamente delegato sulla base di criteri generali elaborati dalla Commissione di Facoltà per le Relazioni internazionali ed approvati dal Consiglio di Corso di studio. Sono salve le previsioni di eventuali convenzioni con singole Università straniere.

Articolo 7 – Studio individuale dello studente

In considerazione delle caratteristiche degli studi della laurea, delle forme di didattica previste e dell'opportunità di favorire il più possibile l'effettuazione di *stages* formativi in studi legali, imprese private, pubbliche amministrazioni, enti e organizzazioni:

- il rapporto fra ore di lezione e ore di studio individuale è di 1:2,125 (a 8 ore di lezione corrispondono 17 ore di studio individuale);
- il rapporto fra ore di esercitazione e ore di studio individuale è di 1:1,5 (a 10 ore di esercitazioni o seminari corrispondono 15 ore di studio individuale);
- le ore di studio individuale equivalgono alle ore dedicate ad altre attività di apprendimento o di autoapprendimento, individuali o di gruppo, che non richiedono attività di successivo approfondimento mediante studio individuale (quali seminari a carattere informativo, autoapprendimento mediante attività di laboratorio informatico, *stages*, tirocini, visite aziendali, etc.).

Articolo 8 – Conoscenza della lingua straniera ed abilità informatiche

Durante il Corso di studio lo studente dovrà sostenere le prove per l'accertamento delle conoscenze di lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera ovvero del corso progredito di lingua inglese (esonero) ed informatica (test e prova di laboratorio). Previa richiesta, lo studente può essere autorizzato a sostituire i corsi di lingua inglese (corso base ed eventualmente corso progredito) con corsi di altra lingua, purché attivati presso l'Ateneo per un numero di crediti non inferiore a quello previsto dal presente regolamento. Agli studenti in possesso di certificazioni conformi agli standard riconosciuti a livello europeo, quali il TOEFL per la lingua inglese e la patente europea del

computer (ECDL – European Computer Driving License) per l'informatica, saranno riconosciuti automaticamente i crediti previsti dall'ordinamento didattico per le relative attività formative. Altri titoli o attestazioni, purché riconosciuti idonei a giudizio del docente della materia, potranno essere presi in considerazione per il riconoscimento di crediti previa deliberazione della Commissione didattica paritetica.

Articolo 9 – Piani degli studi

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni. L'articolazione della didattica in semestri sarà fatta in modo da concentrare i corsi, lasciando più spazio per la preparazione degli esami finali di ogni corso d'insegnamento.

Le date di inizio e di conclusione dei due semestri saranno fissate prima dell'inizio dell'anno accademico da parte del competente organo.

All'atto dell'iscrizione al terzo anno, gli studenti dovranno presentare un piano degli studi nel quale siano indicati il curriculum prescelto (elenco di attività a scelta della sede) e i corsi d'insegnamento a scelta libera che intendono frequentare e, in mancanza di tale indicazione, verranno assegnati d'ufficio scegliendo fra gli insegnamenti afferenti alla Facoltà.

Potranno essere prescelti, ai fini dell'acquisizione dei crediti relativi alle attività formative a scelta libera dello studente, insegnamenti o moduli di insegnamento (purché per questi ultimi sia prevista una verifica distinta), nell'ambito dei Corsi di studio attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza o, in mancanza di insegnamenti corrispondenti della Facoltà, presso altre Facoltà dell'Ateneo. Non potranno in nessun caso essere scelti insegnamenti che abbiano contenuti conoscitivi identici ad insegnamenti o parti di insegnamenti già compresi nel *curriculum*. In caso contrario, la richiesta verrà respinta e si procederà all'assegnazione di ufficio, con delibera motivata del Consiglio di Corso di studio.

Articolo 10 – Frequenza

La frequenza è fortemente raccomandata per tutte le attività formative.

Articolo 11 – Iscrizione agli anni successivi al primo

Nel rispetto delle propedeuticità previste, l'iscrizione al secondo anno è consentita agli studenti che abbiano acquisito un numero di crediti non inferiore a 20 a valere sulle attività formative previste per il primo anno. Per l'iscrizione al terzo anno gli studenti devono aver acquisito almeno 40 crediti complessivi maturati nel primo e/o nel secondo anno. E' tuttavia consentita l'iscrizione con riserva all'anno di corso successivo agli studenti che non abbiano ancora maturato il numero di crediti richiesto; in tal caso l'acquisizione degli ulteriori crediti necessari potrà aver luogo entro sei mesi dalla scadenza del termine per l'iscrizione.

Articolo 12 – Tirocinio pratico-applicativo

I tirocini formativi e gli *stages*, pur non essendo obbligatori ai fini del conseguimento della laurea, potranno essere promossi dalla Facoltà anche in relazione alle richieste in tal senso presentate dagli studenti entro il 31 dicembre di ogni anno, mediante iniziative da concordare con Enti, Imprese, Associazioni ed Ordini professionali.

Articolo 13 – Acquisizione dei crediti

I crediti relativi agli insegnamenti possono essere acquisiti dopo aver maturato la relativa frequenza; fermo il rispetto delle propedeuticità, è riconosciuta tuttavia la facoltà di richiedere l'anticipazione di insegnamenti e/o moduli di insegnamenti, per un massimo di 6 crediti formativi, per i quali la frequenza sia prevista in anni successivi a quello di corso, nell'ambito degli insegnamenti della laurea di I livello, ivi compresi gli insegnamenti a scelta della sede o a scelta libera dello studente. La richiesta di anticipazione deve essere presentata alla Segreteria

studenti entro sei mesi dalla scadenza del termine per l'iscrizione ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Lo studente può acquisire i crediti relativi ad attività diverse dagli insegnamenti in qualsiasi momento.

L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento, ad eccezione degli insegnamenti linguistici e di informatica, ha luogo a seguito di superamento dell'esame finale, che può essere preceduto da verifiche intermedie e può consistere anche in prove scritte, prove pratiche o test, secondo le determinazioni del docente al quale è attribuito il relativo compito didattico. La valutazione della Commissione sarà espressa in trentesimi, con o senza lode nel caso di votazione massima e risulterà positiva se pari o superiore a 18. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione e dei crediti acquisiti. Lo svolgimento degli esami di profitto è disciplinato da apposito regolamento.

Per gli insegnamenti articolati in moduli, anche multidisciplinari, potranno essere previste forme di verifica del profitto, anche diverse dall'esame, relative a ciascun modulo o un'unica prova finale, secondo le determinazioni dei docenti ai quali sono attribuiti i relativi compiti didattici. In caso di insegnamenti articolati in moduli, nel verbale di esame viene annotato il modulo o i moduli per i quali è stata sostenuta la prova, la relativa votazione ed il numero totale di crediti così acquisiti.

Per ciascun insegnamento, le regole relative alla prova di esame sono indicate negli allegati al presente regolamento.

Possono essere acquisiti anche con unica prova finale, ma verbalizzazione distinta, i crediti relativi ai seguenti insegnamenti:

- Diritto commerciale (modulo I) e Diritto Industriale (modulo I e/o modulo II)
- Diritto commerciale (modulo I) e Diritto fallimentare
- Diritto commerciale (modulo II) e Diritto del mercato finanziario
- Istituzioni di diritto privato (modulo I e II) e Diritto di famiglia (modulo I e/o II)
- Istituzioni di diritto privato (modulo I e II) e Diritto dei gruppi e delle formazioni sociali
- Diritto internazionale (modulo I e/o modulo II) e Diritto dell'Unione europea (modulo I e/o modulo II)
- Diritto internazionale(modulo I e/o modulo II) e Diritto del commercio internazionale
- Diritto dell'Unione europea (modulo I e/o modulo II) e Diritto del commercio internazionale

I crediti relativi alle abilità informatiche saranno riconosciuti a seguito del superamento di un test a risposta multipla e di una prova pratica. I crediti relativi alla conoscenza di una o più lingue straniere saranno riconosciuti a seguito di esonero, previo colloquio individuale e/o prova scritta. I crediti relativi ad attività formative quali corsi professionalizzanti, corsi di cultura di contesto, corsi *visiting professor*, e simili, sono riconosciuti, di regola, previo accertamento della frequenza e superamento di una prova a conclusione del corso. Le forme e le modalità di svolgimento di tali prove sono disciplinate dal Consiglio di corso di studio con apposito regolamento.

Il superamento delle forme di verifica finale diverse dall'esame di profitto e la frequenza di attività formative all'esterno (visite guidate, tirocini, stage, ecc.) è certificato dalla Segreteria didattica. I crediti acquisiti dallo studente in attività formative esterne saranno riconosciuti automaticamente nei casi e con le modalità stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo. Possono essere riconosciuti crediti, nell'ambito delle attività formative di cui all'art. 10, comma 1, lett. f) d.m. 509/1999, per esperienze formative o lavorative maturate all'esterno purché debitamente certificate, previa delibera della Commissione didattica paritetica.

Articolo 14 – Esame di Laurea

Per il conseguimento della laurea di primo livello in Scienze giuridiche - Scienze giuridiche (Classe 31), lo studente dovrà acquisire i crediti relativi alle attività formative previste dal curriculum, ivi compresi i crediti relativi al superamento della prova finale.

La prova finale consiste in una discussione pubblica dinanzi alla Commissione di laurea, avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente. Lo studente è ammesso a sostenere la discussione dopo aver acquisito tutti i crediti relativi alle altre attività formative. La votazione, espressa in centodecimi, è attribuita dalla Commissione di laurea e può tener conto della media dei voti, del risultato della prova e di elementi curriculari, secondo quanto previsto dal regolamento per la prova finale. Tale regolamento disciplina altresì le caratteristiche dell'elaborato scritto, le modalità di svolgimento della prova, la composizione della Commissione e le ipotesi di attribuzione della lode.

Articolo 15 – Certificato supplementare

Ad integrazione dell'attestazione della laurea in Scienze giuridiche, viene rilasciato un certificato supplementare detto "*diploma supplement*", redatto in italiano ed inglese, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo. Il rilascio del *diploma supplement* è affidato alle strutture di Ateneo preposte alla certificazione delle carriere studentesche.

Articolo 16 – Immatricolazione di nuovi laureati, trasferimenti da altri Corsi di studio e criteri per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti

Agli studenti che su richiesta si trasferiscano da altro Corso di studio o a nuovi laureati che intendano immatricolarsi al presente Corso di studio sono riconosciuti - in forma parziale o totale - i crediti didattici posseduti e relativi alle attività formative, che presentino tipologie di impegno e obiettivi analoghi a quelli previsti dal Corso di laurea in Scienze giuridiche.

Alla richiesta di immatricolazione o trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti, formulata da un'apposita Commissione didattica e tale proposta, se accettata dal richiedente, sarà successivamente ratificata dal Consiglio del Corso di studio o da altro Organo preposto a tale compito.

La medesima procedura viene applicata per i crediti relativi ad attività formative ed abilità professionali certificate ed acquisite in corsi post-secondari, per i quali l'Università di Foggia risulti tra i soggetti attuatori.

I crediti acquisiti dagli studenti provenienti da corsi *masters* istituiti presso l'Ateneo, da altre iniziative di formazione per le quali l'Ateneo abbia concorso alla progettazione e realizzazione, e da altro Corso di studio dell'Ateneo, purché debitamente certificati, saranno riconosciuti dal Consiglio del Corso di studio nei limiti dei crediti attribuiti a ciascuna attività formativa prevista dal Corso di laurea in Scienze giuridiche – Scienze giuridiche, previo accertamento dell'equivalenza dei contenuti conoscitivi in ipotesi di insegnamenti fondamentali obbligatori.

È in facoltà dello studente, in caso di trasferimento da altro Ateneo, di opzione da parte degli iscritti al tradizionale corso di laurea quadriennale e/o cambiamento di corso di studio, optare per l'iscrizione all'anno di corso a cui sarebbe stato iscritto nel corso di studio o di laurea quadriennale di provenienza (impegnandosi a sanare eventuali debiti formativi in ingresso entro l'anno dall'iscrizione), ovvero all'anno di corso antecedente. Lo studente fuori corso o ripetente nel Corso di studio di provenienza mantiene tale condizione nel Corso di studio di accoglienza.

In tutti i casi, eventuali debiti formativi in ingresso potranno essere sanati entro l'anno dall'iscrizione, senza penalizzazione alcuna, secondo le modalità determinate dal Consiglio del Corso di studio.

Qualora lo studente non abbia conseguito la laurea, i crediti acquisiti da oltre sei anni potranno continuare a beneficiare del riconoscimento a seguito di colloquio, onde verificare la non

obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Le modalità del colloquio sono stabilite dal Consiglio del Corso di studio.

L'obsolescenza dei crediti non si verifica in ipotesi di conseguimento della laurea, anche ai fini dell'iscrizione ad un Corso di laurea specialistica, ad un *master*, o ad altro corso di alta formazione.

Articolo 16 bis - Criteri di riconoscimento di crediti formativi per il ciclo di studi svolto presso gli Istituti di istruzione della Polizia di Stato

Gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Studio in Scienze Giuridiche e che all'atto dell'immatricolazione dichiarino di aver superato un ciclo di studi presso uno degli Istituti di istruzione della Polizia di Stato si vedranno riconoscere un numero di crediti formativi diverso a seconda del ciclo di studi svolto.

In particolare, la ripartizione dei crediti riconosciuti per tipologia di attività formativa è così suddivisa:

Corso di formazione per allievi agenti:

- a) Attività formative relative alla formazione di base (totale 24 crediti): 0 crediti
- b) Attività formative caratterizzanti la classe (totale 75 crediti): 4 crediti
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative (totale 47 crediti): 17 crediti
- d) Attività formative a scelta dello studente (totale 9 crediti): 9 crediti
- e) Altre attività formative (indirizzo per l'ordine pubblico) (totale 15 crediti): 15 crediti
- f) Prova finale e lingua straniera (totale 15 crediti): 4 crediti
- g) Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (totale 10 crediti): 10 crediti.

Corso di formazione per vice-sovrintendenti:

- a) Attività formative relative alla formazione di base (totale 24 crediti): 0 crediti
- b) Attività formative caratterizzanti la classe (totale 75 crediti): 5 crediti
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative (totale 47 crediti): 17 crediti
- d) Attività formative a scelta dello studente (totale 9 crediti): 9 crediti
- e) Altre attività formative (indirizzo per l'ordine pubblico) (totale 15 crediti): 15 crediti
- f) Prova finale e lingua straniera (totale 15 crediti): 4 crediti
- g) Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (totale 10 crediti): 10 crediti.

Corso di formazione per vice ispettori:

- a) Attività formative relative alla formazione di base (totale 24 crediti): 0 crediti
- b) Attività formative caratterizzanti la classe (totale 75 crediti): 12 crediti
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative (totale 47 crediti): 17 crediti
- d) Attività formative a scelta dello studente (totale 9 crediti): 9 crediti
- e) Altre attività formative (indirizzo per l'ordine pubblico - totale 15 crediti): 15 crediti
- f) Prova finale e lingua straniera (totale 15 crediti): 4 crediti
- g) Altre [art. 10, comma 1, lettera f) D.M. 3 novembre 1999, n. 509] (totale 10 crediti): 10 crediti.

I crediti relativi alle attività di cui ai sub a), b), c), f) verranno acquisiti a seguito di un colloquio integrativo del relativo all'esame cui riferimento; la votazione complessiva sarà attribuita al termine dell'esame di profitto.

I crediti relativi alle attività di cui ai sub d), e), g), verranno acquisiti senza colloquio e, al termine della carriera oppure in caso di trasferimento, verrà attribuita una votazione pari alla media aritmetica semplice degli esami sostenuti dallo studente fino a questo momento.

Il riconoscimento dei crediti formativi comporterà l'iscrizione al primo anno. A tal fine si precisa che il ciclo di studi presso uno degli Istituti di istruzione della Polizia di Stato non potrà essere fatto valere ai fini del riconoscimento dei crediti formativi in caso di:

- trasferimento in entrata da altro corso di studi dell'Università di Foggia o di altro Ateneo
- immatricolazione con abbreviazione di corso per il riconoscimento di carriere pregresse o precedenti titoli accademici.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, lo studente dovrà presentare la certificazione attestante la frequenza e il completamento dei corsi effettuati. Fermo restando l'obbligo di assolvere agli

adempimenti previsti per l'accesso al Corso di studio in Scienze giuridiche, gli studenti ammessi con riconoscimento di crediti formativi dovranno essere già in possesso del diploma di scuola media secondaria superiore o di laurea/diploma universitario.

Articolo 17 – Immatricolazione di laureati e diplomati del vecchio ordinamento al nuovo Corso di studio

Su richiesta, a tutti i laureati o diplomati del vecchio ordinamento che intendano immatricolarsi al presente Corso di studio, la Commissione provvederà a commutare in crediti la carriera didattica, utilizzando il criterio di conversione che tiene conto del rapporto tra lezioni frontali e lavoro dello studente, così come indicato nell'articolo 7 del presente regolamento.

La Commissione riconoscerà, quindi, tutti i crediti relativi ad attività formative, incluse quelle diverse dagli insegnamenti (esame finale e svolgimento della tesi), che presentino tipologie di impegno ed obiettivi analoghi a quelli previsti dal presente corso di laurea in Scienze giuridiche.

Articolo 18 – Norme transitorie generali

A partire dall'a.a. 2001-2002 verranno attivati i tre anni del nuovo Corso di laurea in Scienze giuridiche.

Il Corso di Laurea tradizionale in Giurisprudenza (quadriennale) è disattivato a partire dall'a.a. 2004/2005. Gli studenti già iscritti al Corso potranno completare gli studi secondo il vecchio ordinamento didattico; le strutture didattiche competenti provvedono ad attribuire il relativo carico di esami.

Le modifiche al presente regolamento approvate con delibera del Consiglio di Facoltà del 25 febbraio 2004 entreranno in vigore a partire dall'a.a. 2004/2005, fatta eccezione per l'art. 14 comma 2, che entrerà in vigore a partire dalla prima sessione di laurea successiva alla sua approvazione.

Gli studenti regolarmente iscritti ai vecchi Corsi di laurea di Giurisprudenza, su richiesta, potranno optare per il nuovo Corso di laurea in Scienze giuridiche. Non potranno essere prese in considerazione le domande di opzione presentate dopo la disattivazione del vecchio corso di Giurisprudenza.

Alla richiesta di trasferimento farà seguito una proposta di riconoscimento dei crediti, formulata da un'apposita Commissione didattica. Tale proposta, se accettata dal richiedente, sarà successivamente ratificata dal Consiglio del Corso di studio o da altro Organo preposto a tale compito.

La Commissione commuterà in crediti la carriera dello studente che ha fatto domanda, utilizzando, per ciascun esame superato, il criterio di conversione che tiene conto di un rapporto tra lezioni frontali e lavoro dello studente così come riportato nell'articolo 7 del presente regolamento. La Commissione riconoscerà, quindi, i crediti maturati dallo studente adottando livelli diversi di flessibilità, in considerazione sia del grado di continuità tra il Corso di provenienza dello studente ed il presente Corso di studio, sia dell'affinità riscontrabile tra i vecchi Corsi di studio ed il nuovo, in termini di discipline e settori scientifico-disciplinari.

In linea di principio, le soluzioni adottate tenderanno alla massimizzazione della quota dei crediti riconoscibili nel trasferimento, soprattutto nel caso di passaggio dal vecchio Corso di laurea in Giurisprudenza.

I crediti saranno trasferiti a livello di settori scientifico-disciplinari o gruppi di settori affini, e nel caso di esami sostenuti nell'ambito di discipline i cui settori non sono contemplati nel presente Corso di studio, i relativi crediti saranno riconosciuti come attività formative a scelta dello studente. Ferma restando l'indicazione nel *diploma supplement* di tutte le attività formative svolte, gli ulteriori crediti residui maturati dallo studente, a richiesta, potranno essere riconosciuti in sede di eventuale iscrizione al Corso di laurea specialistica.

Articolo 19 - Criteri di attribuzione dei crediti relativi agli esami già sostenuti per l'accesso al Corso di laurea in Scienze giuridiche (Classe 31)

I crediti per gli esami già sostenuti saranno attribuiti da una Commissione, che verrà a tal fine costituita, tenendo conto della collocazione dell'esame nell'ambito dell'*iter* di studio previsto per il conseguimento della laurea in Scienze giuridiche (fra le materie obbligatorie, quelle d'indirizzo e quelle opzionali) e cercando, a parità di carico didattico, di rispettare il numero di crediti attribuiti alla stessa materia nel nuovo ordinamento.

Ove un esame già sostenuto non corrisponda ad alcuno degli insegnamenti obbligatori o d'indirizzo previsti nell'*iter* per il conseguimento della laurea in Scienze giuridiche, la Commissione potrà nondimeno riconoscere allo studente i crediti corrispondenti a quelli determinati dal Consiglio di Corso di studio per la materia in questione, nell'ambito dei crediti relativi alle attività formative a scelta dello studente.

Lo studente che opta per il passaggio al Corso di laurea in Scienze giuridiche dovrà, per il conseguimento della laurea, raggiungere comunque il numero di 180 crediti, computando i crediti attribuiti dalla Commissione per gli esami già superati e i crediti conseguiti con riferimento alle varie attività nell'ambito nuovo ordinamento, ove i primi non siano sufficienti al raggiungimento del numero di 180 crediti.

PIANO DI STUDI

I ANNO		Crediti
IUS/08	Diritto costituzionale (modulo I e modulo II)	10
SECS-P/01	Economia politica (modulo I e modulo II)	10
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (modulo I e modulo II)	10
IUS/18	Diritto romano	8
IUS/20	Filosofia del diritto I	8
	Lingua inglese	7
INF/01	Seminario di informatica	1
	Abilità informatiche	6
Totale		60

II ANNO		Crediti
IUS/04	Diritto commerciale (modulo I e modulo II)	10
IUS/07	Diritto del lavoro I	10
IUS/17	Diritto penale I	10
IUS/02	Sistemi giuridici comparati	8
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	8
IUS/13	Diritto internazionale (modulo I)	5
IUS/14	Diritto dell'unione europea (modulo I)	5
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		4
Totale		60

US/10	Diritto amministrativo I	10
IUS/12	Diritto tributario	8
IUS/15	Istituzioni di diritto processuale civile	5
IUS/16	Istituzioni di diritto processuale penale	5
Attività formative a scelta dello studente		9

Lingua straniera (corso progredito o seconda lingua)	4
--	---

Elenco di ulteriori attività formative specifiche a scelta della sede
(Lo studente può scegliere tra uno dei cinque gruppi di discipline indicate)

Scienze giuridiche per la Pubblica Amministrazione		Crediti
IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	5
IUS/07	Diritto del lavoro pubblico	5
IUS/10	Diritto urbanistico	5

Scienze giuridiche per l'impresa		Crediti
IUS/05	Diritto del mercato finanziario <i>oppure</i>	5
IUS/04	Diritto industriale (modulo I)	
IUS/07	Relazioni industriali <i>oppure</i>	5
IUS/07	Diritto della sicurezza sociale	
IUS/17	Diritto penale commerciale	5

Scienze giuridiche per l'attività negoziale		Crediti
IUS/02	Diritto privato delle comunità europee	5
IUS/03	Diritto agrario (modulo I) <i>oppure</i>	5
IUS/15	Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	
IUS/13	Diritto del commercio internazionale	5

Scienze giuridiche per il settore no profit		Crediti
IUS/01	Diritto dei gruppi e delle formazioni sociali	5
IUS/11	Diritto ecclesiastico	5
SPS/12	Sociologia giuridica	5

Politica criminale e sistemi penali comparati		Crediti
IUS/17	Diritto penale comparato	5
IUS/16	Diritto processuale penale comparato	5
SPS/12	Sociologia giuridica e della devianza	5

Scienze giuridiche per l'ordine pubblico*		Crediti
IUS/16-17	Tecnica delle investigazioni	5
IUS/16	Diritto della pubblica sicurezza	5
MED/43	Medicina legale	5

*Discipline convalidate esclusivamente agli studenti provenienti dagli Istituti di istruzione della Polizia di Stato

	Crediti
Prova finale	4
Totale	60

ELENCO DELLE PROPEDEUTICITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI

Gli insegnamenti di **Istituzioni di diritto privato** e di **Diritto costituzionale** sono propedeutici rispetto agli insegnamenti di Diritto dei gruppi e delle formazioni sociali, di Sistemi giuridici comparati, di Diritto privato delle comunità europee, di Diritto commerciale, di Diritto del mercato finanziario, di Diritto del lavoro, di Diritto del lavoro pubblico, di Diritto della sicurezza sociale, di Relazioni industriali, di Diritto internazionale, di Diritto dell'Unione europea, di Diritto del commercio internazionale, di Diritto penale, di Diritto amministrativo, di Diritto regionale e degli enti locali, di Diritto urbanistico e di Istituzioni di diritto processuale civile.

L'insegnamento di **Diritto penale** è propedeutico rispetto agli insegnamenti di Criminologia, di Diritto penale commerciale, di Diritto processuale penale I e di Diritto processuale penale comparato.

L'insegnamento di **Istituzioni di diritto processuale civile** è propedeutico rispetto all'insegnamento di Diritto dell'arbitrato interno e internazionale.

L'insegnamento di **Istituzioni di diritto processuale penale** è propedeutico rispetto all'insegnamento di Diritto processuale penale comparato.

Gli insegnamenti di **Diritto commerciale** e di **Diritto amministrativo** sono propedeutici rispetto all'insegnamento di Diritto tributario.

Il **Seminario di informatica** è propedeutico rispetto alla verifica delle abilità informatiche.

Sono attivabili - previa deliberazione del Consiglio di Facoltà e della struttura didattica interessata - tutti gli insegnamenti elencati nei settori scientifico-disciplinari da IUS/01 a IUS/21, oltre a INF/01 (Informatica), ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), M-FIL/03 (Filosofia morale), M-PSI/01 (Psicologia generale), M-PSI/03 (Psicometria), M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione), M-PSI/05 (Psicologia sociale), M-PSI/07 (Psicologia dinamica), M-STO/04 (Storia contemporanea), MED/43 (Medicina legale), MED/44 (Medicina del lavoro), SECS-P01 (Economia politica), SECS-P/02 (Politica economica), SECS-P03 (Scienza delle finanze), SECS-S/01 (Statistica), SECS-S/05 (Statistica sociale), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), SPS/07 (Sociologia generale), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro) e SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale).

Per gli insegnamenti già attivati può essere deliberata l'attivazione di ulteriori moduli, con rideterminazione del numero di crediti complessivo.